



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Vita Della B. Caterina Da Bologna

Grassetti, Giacomo

Bologna, 1652

Della prima arma, cioè Diligenza.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9702

dall'imprecabile anello della buona volontà, cioè del diuino amore, se à Dio vuol seruire in spirito di verità, si debba prima mondare la coscienza per pura, & intiera confessione, e far se m' s'imo proponimento di non volere mai più peccare mortalmente, anzi più tosto riceuere mille volte la morte, se tanto fosse possibile. Imperoche la persona, la qual' è in peccato mortale, non è membro di Christo, anzi è del diauolo, & è priua de' beni della Santa Madre Chiesa, e nõ può fare cosa, che gli sia meritoria à vita eterna, perciò à volere ad esso Dio seruire fedelmente, è necessario il proponimento di non peccare mortalmente, come è detto di sopra. Ma nota, auenga che tu

fosti in peccato mortale, non ti disperare mai della diuina bontade, e non cessare di far quanto bene puoi, accioche mediante quello, possi vscire del peccato. E con questa speranza fa pur sempre bene, sia in che stato ti troui. Et oltre di questo, conuiene che si disponga il fedel seruo di Christo à voler andare per via di Croce. Imperoche tutti quelli, li quali seruino à Dio, gli conuiene pigliar la battaglia contra gli auersarij di esso Dio, e da loro riceuere diuersi, & angustiosi colpi. E per tanto necessario è hauer buone, & ottime Armi da combattere contro essi vigorosamente, e massime quelle, che qui seguitano.

DELLA PRIMA ARMA,

cioè Diligenza.

LA Prima Arma dico, che è Diligenza, cioè sollecitudine del bene operare. Imperoche la Sacra Scrittura maledice quelli, li quali sono tepidi, e negligenti nella via di Dio. Vfficio dello Spirito santo è d'inspirare in noi le buone ispirazioni; ma debito nostro è d'accettarle, e metterle in operatione, facendo continua violenza alla nostra sensualità, la quale sempre c'inuita al contrario di quello, che vuole lo spirito; e perciò necessario è con vera diligenza resistere ad essa, e non lasciar preterire il tempo à noi concesso, senza frutto di bene operare; sì come è scritto: Che chi vuole salire, non deue giamai quietarsi di sepre con li pensieri, detti, e fatti buoni, e santi, in Dio esercitarsi, ma cõ discretione, accioche quãdo l'auersario nostro, come

nimico traditore ci assalisse di dietro, ci possiamo difedere. Intè di didietro, quãdo sotto specie di bene, lui ci vuole uccidere; imperoche così è pericolo nel troppo, come nel poco. E per tanto ti dissi, con discretione, conciosiacosa che essa condisce, e fa perfette tutte le altre virtù, secondo che disse il glorioso Dottore de gli antichi Santi Padri, cioè S. Antonio da Vienna *. Adunque con vera discretione ci conuiene operare tutte le virtù spirituali, e temporali; imperoche quando il nemico vede non poter impedire il ben fare alla serua di Christo, cerca d'ingannarla con il troppo operare. Siano dunque con il suo mezzo operate tutte le virtù, accioche l'Arma della vera, e diligente discretione, per noi sia esercitata à nostra salute, & à lode di Christo.

* Così lo chiama, perche si legge, che il di lui sacro Corpo fu trasportato in Francia nella Città di questo nome; apresso il Vilega alli 17. di Genaro.

